

Petr Čuřík
ZAPA beton
Tecnico della sicurezza



Zapa Beton, formazione per gli autisti di autobetoniere e autopompe

STAI ATTRAVERSANDO UN PARCHEGGIO QUANDO IMPROVVISAMENTE TI IMBATTI IN UN INCIDENTE STRADALE. DAVANTI ALL'AUTOMOBILE GIACE LA PERSONA INVESTITA, DI CUI NON RIESCI A VEDERE IL VOLTO, MA A PRIMA VISTA NON SEMBRA STARE BENE. ALL'INTERNO DEL VEICOLO È PRESENTE UNA GIOVANE DONNA CHE SANGUINA COPIOSAMENTE E URLA DI DOLORE... NEI CORSI DI FORMAZIONE ABBIAMO SOTTOPOSTO AI NOSTRI COLLEGHI AUTISTI ANCHE SCENARI COMPLICATI COME QUESTO!

- 1. DURANTE IL CORSO DI GUIDA SICURA SONO STATI SIMULATI ANCHE SCENARI DI INCIDENTI LEGATI ALL'ACQUA (FOTO: JAN ZAVŘEL, LUKÁŠ LHOTSKÝ)**
- 2. CIRCA 40 AUTISTI SELEZIONATI HANNO SEGUITO UN CORSO DI GUIDA SICURA DI AUTOBETONIERE SU PISTE SPECIALI, IMPARANDO A FRENARE IN CASO DI EMERGENZA E A EVITARE OSTACOLI (FOTO: JAN ZAVŘEL, LUKÁŠ LHOTSKÝ)**
- 3. DURANTE I CORSI DI FORMAZIONE NEI CANTIERI, GLI AUTISTI SI SONO CONFRONTATI CON I TECNICI DELLA SICUREZZA IN MERITO A SITUAZIONI DI RISCHIO SPECIFICHE E ALLE NORME PRATICHE DI COMPORTAMENTO (FOTO: JAN ZAVŘEL, LUKÁŠ LHOTSKÝ)**

Per il 2025, uno degli obiettivi in materia di sicurezza e tutela della salute sul lavoro per ZAPA beton era quello di organizzare una formazione pratica per il gruppo di dipendenti potenzialmente a più alto rischio: gli autisti di autobetoniere e autopompe. Oltre alle cementerie, infatti, il loro ambiente di lavoro quotidiano è costituito da strade, autostrade o cantieri edili di varie dimensioni. Si tratta quindi di luoghi in cui non sono esposti solo ai normali rischi lavorativi, ma anche a tutta una serie di altri fattori, a partire dalle condizioni meteorologiche, passando per la qualità variabile delle strade di accesso, il viaggio stesso su strade trafficate, fino al coordinamento del lavoro con altre persone presenti nei cantieri. Per proteggere al meglio i nostri colleghi, oltre ai normali argomenti di sicurezza sul lavoro previsti dalla legge, quest'anno abbiamo preparato una serie di corsi di formazione incentrati su soluzioni concrete alle situazioni più gravi che possono verificarsi durante il loro lavoro. Abbiamo selezionato con cura questi corsi di formazione non solo in base all'attrattiva degli argomenti, ma anche in collaborazione con i responsabili dei trasporti, cercando di coprire gli aspetti che più preoccupano gli autisti stessi. Dato che ZAPA beton impiega circa 130 autisti di autobetoniere e autopompe residenti in tutta la Repubblica ceca, abbiamo suddiviso la formazione in vari sottogruppi.

All'inizio dell'anno abbiamo organizzato tre corsi di formazione molto ricchi di contenuti nelle nostre centrali / unità operative più grandi: il 9 e 10 gennaio a Praga, nel quartiere Kačerov, e il 15 gennaio a Hulín, in Moravia. Per ogni giornata di formazione abbiamo preparato tre tematiche: sicurezza sul lavoro nei cantieri, prestazione del primo soccorso e uso degli estintori.





Nella prima parte dedicata ai cantieri, il nostro tecnico della sicurezza, Petr Čuřík, è stato affiancato dalla persona più qualificata del settore: il coordinatore della Sicurezza e Salute sul Lavoro nei cantieri edili e ingegnere autorizzato ČKAIT (Camera ceca degli ingegneri e tecnici autorizzati), il cui compito è proprio quello di vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri edili e di collaborare con i singoli appaltatori. Agli autisti sono state chiarite, tra le varie cose, la modalità di valutazione applicata dagli organi di controllo e le conseguenze delle loro singole attività. In questo sottogruppo, i colleghi autisti hanno anche ricevuto alcuni consigli, ad esempio su come reagire al comportamento ostile dei dipendenti di altre aziende nei cantieri, a chi rivolgersi in caso di problemi e quali sono i rischi se non rispettano le norme stabilite.

Il corso di formazione sul primo soccorso, tenuto da esperti esterni, è stata l'attività che ha riscosso il successo

maggiore tra i partecipanti. Un gruppo di giovani paramedici ben affiatati aveva preparato diversi scenari molto realistici in cui era necessario salvare vite umane, compresi l'uso di sangue finto e la simulazione di ustioni e fratture esposte. Il tutto, ovviamente, nell'ambito di un'esercitazione accuratamente organizzata e senza il rischio di lesioni reali. I colleghi hanno potuto così testare attraverso prove pratiche in che modo situazioni simili oppure ad esempio le voci delle eventuali vittime possano avere un impatto sulla loro psiche e sulla loro capacità di applicare, anche in situazioni di stress, le conoscenze di primo soccorso acquisite. Un elemento molto interessante e per molti dei presenti anche completamente nuovo è stato l'uso di un estintore in un ambiente di realtà virtuale. Anche in questo caso era disponibile un modello realistico, completo di sicura e manichetta. Nel mondo virtuale sono state create varie situazioni che richiedevano l'impiego della tipologia di estintore appropriato a seconda del

materiale in fiamme, che si trattasse di un incendio in una cucina, di pallet di legno, di pneumatici o addirittura di un intero veicolo in fiamme. I colleghi hanno avuto la possibilità di competere tra loro per constatare chi riusciva a spegnere l'incendio in un tempo minore e anche di convincersi, ad esempio, del motivo per cui è assolutamente sconsigliato l'uso dell'acqua sull'olio in fiamme.

E poiché la circolazione sulle strade è parte integrante del lavoro dei nostri autisti, nell'ambito di una serie di corsi di formazione pratica abbiamo organizzato per 40 colleghi selezionati anche un corso di guida sicura su quattro piste diverse in tutta la Repubblica Ceca. Durante questi corsi, con le massime misure di sicurezza, hanno potuto provare la frenata di emergenza, l'evitamento di ostacoli improvvisi, lo sbandamento anteriore e posteriore e altre situazioni che possono verificarsi sulle strade. Tutto questo si è svolto al volante delle nostre autobetoniere e autopompe, ovvero dei veicoli che utilizzano realmente durante il lavoro.

Speriamo vivamente che i nostri colleghi non siano mai costretti a mettere in pratica le nuove competenze acquisite, ma siamo convinti che, se dovesse verificarsi uno dei suddetti scenari, saranno pronti ad affrontarlo al meglio. In questo modo contribuiamo non solo a una maggiore sicurezza dei colleghi, ma anche di tutte le altre persone. Anche questo è un passo positivo che contribuisce a far crescere le capacità delle nostre persone di gestire condizioni di insicurezza e, nel contempo, a migliorare l'immagine dell'azienda.

